

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
Nome del corso in italiano	Scienze motorie <i>modifica di: Scienze motorie (1296825)</i>
Nome del corso in inglese	Exercise and Sport Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	11/04/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	18/04/2012
Data di approvazione della struttura didattica	14/06/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/06/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/12/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.medicina.unict.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Bio-Mediche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	MEDICINA e CHIRURGIA
EX altre Facoltà	SCIENZE della FORMAZIONE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-22 Scienze delle attività motorie e sportive

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono:

- attività professionale di professionista delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

a) Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludicoricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.

b) Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto;
- conoscere le tecniche motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e le tecniche sportive per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;
- conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti;
- conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di recupero di difetti di andatura o postura;
- conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante;
- possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;
- essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;
- possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate per promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;
- possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza;
- essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica.
- potranno infine acquisire una specifica preparazione per accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Le "Discipline motorie e sportive" sono svolte per un numero di CFU non inferiore a 25 nella forma di tirocini e attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche all'attività prevista e al numero degli studenti.

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il Corso del previgente ordinamento è stato modificato allo scopo di renderlo più fruibile da parte dello studente. Ciò è stato ottenuto riducendo il numero di esami e la frammentazione delle varie discipline. Inoltre, talune delle discipline specialistiche sono state spostate alla laurea magistrale, dove esse possono trovare più spazio per una trattazione approfondita e qualificante professionalmente. Questi cambiamenti dovrebbero portare ad un alleggerimento del carico didattico del corso triennale e ad un miglioramento dell'efficienza didattica dello stesso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio, già istituito nel precedente A.A. sulla base dei contenuti di un preesistente CdS, per tenere conto della normativa in vigore ha subito contenuti adattamenti dell'Ordinamento didattico che non ne modificano la struttura; pertanto il Nucleo ritiene che la riprogettazione sia stata finalizzata ad una migliore efficacia didattica ad alla riduzione dei corsi e degli esami.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole sul progetto formativo presentato.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 16 dicembre 2009, nei locali della Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catania, si è tenuto l'incontro tra i Presidenti degli attuali Corsi di Laurea interfacoltà di I e II livello in Scienze Motorie e gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto dalla legge n. 270 del 2004. In particolare, erano presenti il Presidente della Associazione "ConfSportiva" di Catania e il Presidente del Centro Universitario Sportivo di Catania.

A seguito della illustrazione da parte dei Presidenti del Corso di Laurea triennale in "Scienze delle attività motorie e sportive" e del Corso di Laurea specialistico in "Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" della nuova offerta formativa della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in applicazione della legge n. 270 del 2004 e che avrà attuazione a partire dall'a.a. 2010/2011, si è sviluppato un dibattito sulle finalità, gli obiettivi e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea e laurea magistrale, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il progetto formativo proposto, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con la Facoltà per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato per l'organizzazione di stage e tirocini.

I Presidenti dei Corsi di Laurea e i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni presenti hanno condiviso, quindi, un giudizio pienamente positivo sulle proposte di istituzione e attivazione presentate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo di base del Corso è quello di fare acquisire agli studenti conoscenze scientifiche nei vari campi delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo alle aree: tecnico-sportiva, preventiva, manageriale ed educativa.

Nell'area tecnico-sportiva, vengono acquisite conoscenze fondamentali sulla teoria e i metodi didattici delle varie tipologie di discipline sportive, praticate soprattutto a livello ludico e amatoriale. Nell'area preventiva vengono acquisite conoscenze per il mantenimento della migliore efficienza fisica lungo l'arco dell'intera vita, in soggetti normali che necessitano di prevenire le patologie correlate alla sedentarietà mediante uno stile di vita attivo e salutare. Nell'area manageriale, si apprendono nozioni di natura giuridico-amministrativa che regolano il mondo delle attività motorie negli ambiti: sportivo, ricreativo, educativo, preventivo e industriale. Nell'area educativa si acquisiscono conoscenze sull'educazione motoria espressivo-comunicativa, valorizzando lo sviluppo delle capacità, delle competenze e dello sviluppo motorio in età evolutiva.

Tali obiettivi vengono raggiunti mediante lezioni frontali ed incontri seminariali interdisciplinari, che stimolino le capacità degli allievi al collegamento longitudinale e trasversale dei contenuti delle varie discipline; tramite studio individuale su libri di testo di livello post-secondario e materiale didattico diverso fornito dai docenti o raccolto autonomamente; mediante dimostrazioni tecnico-pratiche in laboratorio o sul campo ed esercitazioni individuali atte a fare acquisire competenza pratica sui temi oggetto di studio; mediante tirocini formativi presso qualificate strutture di attività motoria preventivo-adattativa, società e club sportivi e aziende collegate col mondo delle scienze motorie; infine, con la realizzazione di un elaborato originale scritto e/o multimediale che dimostri le acquisite capacità dello studente di raccogliere individualmente informazioni nel proprio campo di studio, elaborarle autonomamente in una prospettiva di sintesi multidisciplinare e comunicarle sinteticamente e chiaramente.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato conosce le basi morfologiche, dimensionali e funzionali del corpo umano, con speciale riguardo agli apparati coinvolti nel movimento, le varie caratteristiche del movimento umano, le tecniche degli esercizi e le metodologie dell'allenamento, i principi di epidemiologia, igiene, traumatologia e primo soccorso applicati alle attività motorie, i principi didattici per l'insegnamento dell'educazione motoria a soggetti adulti e in età evolutiva, la teoria, la metodologia e la didattica per l'avviamento alle discipline sportive individuali, di squadra e natatorie.

Il laureato possiede inoltre quelle conoscenze di principi pedagogici, psicologici, sociologici e giuridici che lo mettono in condizione di comunicare efficacemente con i praticanti le attività motorie e sportive, motivarli adeguatamente e collocare l'attività da essi svolta nel giusto contesto socio-giuridico.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, ai seminari e lo studio indipendente/individuale, previste dalle attività formative attivate in particolare nell'ambito dei settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso: esami orali o scritti, presentazione di saggi, test a risposta multipla e/o aperta breve.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato:

- utilizza una varietà di tecniche didattiche per dimostrare e fare apprendere metodi sicuri ed efficaci di esercizio fisico, applicando i principi fondamentali delle scienze motorie, dimostrare e/o correggere l'efficace esecuzione dell'esercizio e l'utilizzo delle attrezzature più idonee, a carattere generale o specialistico, utilizzando i mezzi didattici più opportuni per la dimostrazione,
- affianca con adeguato approccio didattico/educativo lo sviluppo motorio durante l'età evolutiva, attraverso l'uso di esercizi scelti in relazione alla conoscenza delle principali fasi di sviluppo del bambino, del fanciullo e dell'adolescente.

- applica le proprie conoscenze nella gestione di programmi motori specificamente adattati a singoli utenti o gruppi di soggetti, sani e con diverso stato di forma fisica, allo scopo di promuoverne il benessere, migliorarne lo stile di vita e prevenire i difetti posturali e le patologie conseguenti alla sedentarietà.

- istruisce e guida singoli soggetti o gruppi nella scelta e nell'avviamento alle discipline sportive e nello svolgimento di attività sportive a livello amatoriale,

- fa fronte agli interventi di primo soccorso in caso di traumi o incidenti connessi con l'attività motoria o sportiva.

Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene tramite lo svolgimento di attività pratiche nella forma di esercitazioni, oltre all'attività di tirocinio a alla preparazione della prova finale.

Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni, ecc.) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente al docente di riferimento.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato:

- valuta i comportamenti e gli stili di vita dei soggetti che praticano attività motoria e sportiva e i fattori di rischio correlati all'inattività,

- motiva i praticanti nel modificare abitudini negative per la salute e mantenere stili di vita positivi per la promozione del benessere e una pratica dello sport leale e senza uso di sostanze nocive.

- verifica l'adeguatezza del programma assegnato rispetto agli obiettivi, l'effettivo svolgimento del programma nei

suoi parametri controllabili obiettivamente con strumenti tecnologicamente avanzati, il gradimento dell'attività da parte del praticante.

- controlla lo scostamento tra assegnazione ed esecuzione del programma e attua azioni correttive e migliorative per il raggiungimento degli obiettivi.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati, preparazione di elaborati nell'ambito dei diversi insegnamenti previsti dal Corso di studio, dal tirocinio e tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale e del tirocinio.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato:

- comunica con gli utenti in maniera efficace, per la migliore fruizione dell'esercizio, adeguando la comunicazione all'età, genere, livello culturale e condizione sociale.

- spiega ai praticanti le motivazioni, gli obiettivi, i vantaggi e i rischi del programma motorio o della disciplina sportiva svolta

- comunica i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi definiti, stimolando l'adesione del praticante ai programmi assegnati

- utilizza almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'Italiano, per l'opportuna comunicazione internazionale.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene in forma diversa all'interno delle attività formative e viene verificata negli elaborati scritti o multimediali, nelle esposizioni orali, nelle attività di coordinamento o partecipazione nei gruppi di lavoro, negli interventi seminariali e nella verifica della comprensione di testi.

La lingua dell'Unione Europea viene appresa tramite specifica attività formativa e relativa prova di verifica.

La prova finale, inoltre, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede, infatti, la discussione davanti ad una commissione di un elaborato riguardante argomenti relativi al percorso di studio effettuato.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato:

- applica i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per approfondire i contenuti studiati, da utilizzare sia in contesti professionali che per intraprendere studi successivi.

- aggiorna e amplia autonomamente le proprie conoscenze di elevato livello, in funzione dello specifico impiego e del progresso delle scienze motorie.

- acquisisce e utilizza le informazioni scientifiche necessarie per valutare la validità delle proprie attività professionali, in accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche.

Le capacità di apprendimento sono conseguite attraverso il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo particolare a tutte le attività autonome previste nell'arco dei tre anni di formazione e cioè progetti individuali e di gruppo e lo svolgimento della prova finale.

La capacità di apprendimento è verificata:

- in maniera continua durante le attività formative;

- attraverso la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento del tirocinio

- nell'attività relativa alla prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione saranno richieste conoscenze di base nelle discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica) di livello corrispondente ai programmi delle scuole medie superiori, verificate mediante esame scritto. L'esame mirerà a verificare anche la cultura generale e le capacità logiche dei candidati. Il Corso di Laurea in Scienze motorie è a numero programmato. La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente si intende effettuata con il superamento del test di ammissione. Il regolamento didattico riporterà gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Dissertazione di un elaborato scritto e/o multimediale su argomento pertinente agli obiettivi qualificanti o specifici del Corso di Studio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il corso è prevalentemente metodologico e prevede il proseguimento degli studi in uno dei Corsi di laurea magistrale del settore motorio sportivo o in eventuali master di I livello.

In alternativa, dopo opportuna formazione professionale, il laureato può svolgere i seguenti ruoli professionali e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati:

Professionista delle attività motorie e sportive

Funzioni:

- conduce e controlla l'esecuzione di programmi di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo,

ludico-ricreativo, sportivo e finalizzate al recupero e al mantenimento del benessere psico-fisico, mediante la

promozione di stili di vita attivi

- conduce e controlla attività di fitness individuali e di gruppo.

Sbocchi professionali

Strutture pubbliche e private e afferenti all'associazionismo ricreativo sociale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	11	11	10
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/42 Igiene generale e applicata	39	39	18
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PSI/01 Psicologia generale	10	10	10
Giuridico, economico e statistico	SECS-P/07 Economia aziendale	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		64		

Totale Attività di Base	64 - 64
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	24	24	24
Medico-clinico	MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	20	20	6
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	8	8	5
Storico, giuridico-economico	IUS/01 Diritto privato	6	6	4
Biologico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica	12	12	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		70		

Totale Attività Caratterizzanti	70 - 70
----------------------------------------	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/09 - Fisiologia BIO/10 - Biochimica BIO/16 - Anatomia umana M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive	20	20	18

Totale Attività Affini	20 - 20
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	26 - 26
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/09 , BIO/10 , BIO/16 , M-EDF/01 , M-EDF/02)

Per i settori presenti anche nelle tipologie di base e caratterizzanti, l'inclusione fra le attività affini e integrative è motivata dall'esigenza di maggiori approfondimenti e ampliamenti delle discipline di questi settori.

I settori BIO/09 (Fisiologia) e BIO/10 (Biochimica) sono stati inseriti per approfondimenti circa gli adattamenti fisiologici e il metabolismo energetico durante l'esercizio fisico.

Il settore BIO/16 (Anatomia umana) è stato inserito per approfondire le conoscenze dell'apparato locomotore e delle strutture nervose implicate nell'organizzazione del movimento.

I settori M-EDF/01 (Metodi e didattiche delle attività motorie) e il settore M-EDF/02 (Metodi e didattiche delle attività sportive) sono stati inseriti per ampliare le conoscenze circa la pratica dell'esercizio fisico come strumento terapeutico sullo sviluppo e sul mantenimento dello stato di salute.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini o integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

I crediti di tirocinio inclusi tra le altre attività, da svolgere presso strutture convenzionate ai sensi dell'art. 10, comma 5, lett. d, si aggiungono alle attività pratiche condotte presso le strutture della facoltà, nell'ambito degli insegnamenti tecnico-pratici.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 09/03/2012